

**TMT Bimestrale**  
**Editore**  
**Ordine dei Medici del Cantone Ticino**

**ISSN 1421-1009**  
**ISSN edizione Online 3042-6138**  
 Titolo chiave: Tribuna medica ticinese  
 Titolo abbreviato della chiave  
 (secondo la norma ISO 4): Trib. med. ticin.

**Corrispondenza**  
 OMCT, Via Cantonale,  
 Stabile Qi – CH-6805 Mezzovico  
 info@omct.ch  
 Tel. +41 91 930 63 00

**Direttore responsabile**  
 Dr. med. Vincenzo Liguori  
 LuganoCare  
 Pian Scairolo 34 a  
 6915 Lugano-Noranco  
 Tel +41 91 993 21 10  
 vincenzo.liguori@hin.ch

**Direzione Scientifica**  
 Capo Redattore  
 Prof. Dr. med. Mario Bianchetti  
 mario.bianchetti@usi.ch  
 Assistente di redazione  
 Dr. med. Gregorio Milani  
 milani.gregoriop@gmail.com

**Comitato Scientifico**  
 Dr. med. Ottavio Bernasconi  
 Prof. Dr. med. Christian Candrian\*  
 Dr. med. Mauro Capoferri  
 Dr. med. Fabio Cattaneo  
 PD Dr. med. Marco Delcogliano  
 Prof. Dr. med. Luca Gabutti\*  
 PD Dr. med. Christian Garzoni  
 Dr.ssa med. Sandra Leoni-Parvex  
 Prof. Dr. med. Luca Mazzucchelli  
 Prof. Dr. med. Andrea Papadia\*  
 Dr. med. Curzio Solca

\*Direttori scientifici associati

**Fotocomposizione-stampa e spedizione**  
 Tipografia Poncioni SA  
 Via Mezzana 26 - CH-6616 Losone  
 (tribunamedica@poncioni.biz)  
 Tel. +41 91 785 11 00



Ordine dei medici vicino alla natura

**Pubblicità**  
 Zürichsee Werbe AG  
 Fachmedien  
 Tiefenastrasse 2  
 CH-8640 Rapperswil-Jona  
 Telefono +41 44 928 56 53  
 tribuna@fachmedien.ch  
 www.fachmedien.ch

**Abbonamento annuale**  
 Fr. 144.–  
 Medici Assistenti Fr. 48.–

## SOMMARIO

### EDITORIALE

### SEZIONE SCIENTIFICA PEER REVIEW

**La sindrome di Parsonage-Turner, una causa (non proprio) rara di dolore alla spalla** **48**  
 Sandro Bonetti, Matteo Dell'Éra

**Conoscenze su commozione cerebrale sportiva tra giovani atleti e genitori nella Svizzera italiana: studio pilota** **52**  
 Giovanna Pedroni, Marta Fadda, Anne-Linda Camerini, Andrea Castiglioni, Jacopo Calciolari, Davide Bassi, Barbara Goeggel Simonetti

### SEZIONE SCIENTIFICA

**Farmaci all'orizzonte a cura di Swissinfomed** **60**  
 P.E. Fontana, S. Tornatore e B. Terziroli

**Approccio diagnostico alla monoartrite acuta: dalla presentazione clinica alla terapia** **61**  
 M.M. Fedeli

**Medici ambasciatori di salute e benessere** **64**  
 Kurt Frei, Martine Bouvier Gallacchi, Giorgio Merlani, Ufficio del medico cantonale

**Pillole di radiologia per medici** **65**

**Non solo diagnosi: una lezione dalla medicina di famiglia** **66**  
 S. Morandi, V. Liguori

**Revisione Cochrane per il medico di famiglia** **67**

### ATTIVITÀ E COMUNICAZIONI DELL'OMCT

**Date da ricordare** **70**

**Corsi Laboratorio Ticino, Corsi Radioprotezione 2025** **70**

**Offerte e domande d'impiego** **72**

**Concorso OMCT per 5 posti di medico assistente** **74**

**Concorso OMCT per 5 posti di medico con titolo di specialista in medicina interna generale quale formatore in studio di medicina di famiglia** **76**



## Agire per cambiare la realtà e non arrendersi alla ripetizione del dolore e dell'ingiustizia

Care lettrici e cari lettori,

*“immer wieder”* (che significa “sempre di nuovo”) è una delle poesie di Bertolt Brecht, uno tra i più influenti drammaturghi e poeti del 20° secolo. Forte è stato il suo impegno politico e sociale che ha fatto confluire nelle sue opere e, non da ultimo, nelle sue poesie. In particolare, con *“Immer wieder”* Brecht riflette sulla condizione umana e sulla storia. Grazie alla poesia medita sulla ripetizione degli eventi storici e sociali, e come certi cicli di sofferenza e resistenza sembrano tornare senza fine. Brecht critica la passività e l'accettazione dello status quo, e invita il lettore a riflettere sulla necessità di agire per cambiare la realtà, piuttosto che arrendersi alla ripetizione del dolore e dell'ingiustizia.

Superate le votazioni federali del 2024 sui temi sanitari a livello federale (il “NO” al “freno ai costi”; il “NO” al 10% massimo di premi; il “SI” a EFAS) il Parlamento federale ha dibattuto nelle ultime settimane sui provvedimenti del controprogetto indiretto volti a frenare l'aumento dei costi in un modo molto meno radicale rispetto a quanto proposto da un'iniziativa popolare votata nel giugno 2024. Obiettivo della politica, in primis di quella federale, è quello di cercare di contenere l'aumento dei costi sanitari, che, attraverso i premi di cassa malati, mettono oggi in difficoltà un numero sempre più importante di cittadini-assicurati-pazienti.

L'aumento della franchigia minima a carico degli assicurati è una delle misure proposte che potrebbe anche essere accettata: ma nessuno sa di quanto sarà aumentata. Forse l'aumento sarà moderato (da 300 franchi a 350-380 franchi all'anno), ma andrà comunque a incidere sui pazienti cronici, quelli più fragili che subiranno un ulteriore esborso per

partecipare ai costi delle proprie cure. Il Parlamento federale ha proposto di fissare pianificazioni ospedaliere sovra-cantonali o regionali, anziché cantonali, addirittura contro il parere della Conferenza dei Direttori e delle Direttrici dei Dipartimenti cantonali della sanità (GDK-CDS)! Un'ingerenza nel panorama federalista svizzero! Più grave e, per il nostro Ordine inaccettabile, è la decisione di “attenuare” l'obbligo di contrarre che gli assicuratori malattia sono tenuti a rispettare nei confronti di ogni fornitore di prestazioni sanitarie. Più che di un'attenuazione, parlerei di un'abrogazione dell'obbligo di contrarre. Si tratta di una misura già proposta parecchi anni fa - una prima volta nel 2008 e, poi ancora, nel 2012 con la votazione contro il “managed care”! - e sempre bocciata dal popolo, perché porta inevitabilmente il cittadino-paziente a perdere la libera scelta del medico e dell'ospedale: Sono trascorsi più di dieci anni e la politica altro non riesce a fare che riproporre vecchi concetti, convinta che basti ridurre l'offerta per ridurre i costi sanitari! La politica federale del “immer wieder” torna purtroppo con le stesse proposte, incurante che il mondo è profondamente cambiato: il progresso della medicina, quello tecnologico e tecnico, promuovono interventi e trattamenti sempre meno invasivi, degenze sempre meno lunghe, un rientro sempre più veloce nella vita lavorativa e in quella di tutti i giorni. Certo, il progresso costa, ma non lo si può sempre e solo caricare sulle spalle dei cittadini-assicurati-pazienti. Dovesse essere confermata questa misura, con il sostegno della FMH e - ne sono convinto - di tutto l'OMCT, sarò nuovamente in prima fila per lanciare il referendum contro la perdita della libera scelta del medico e dell'ospedale, un sano principio sul quale si fonda da sempre la nostra società liberale.

Ho l'impressione che il Parlamento federale abbia perso la bussola: il problema principale non è tanto l'aumento dei costi sanitari nel loro complesso, pari al 3% - 4% all'anno, ma l'aumento dei premi di cassa malati, in Ticino da tre anni pari al 10% all'anno. E se non ci sarà un cambiamento di paradigma fino all'entrata in vigore di EFAS nel 2028, l'aumento dei premi sarà ancora del 10% nel 2026 e nel 2027, ossia un aumento del 50% in 5 anni! La questione da risolvere con urgenza è indubbiamente quella del finanziamento dei costi della sanità attraverso le imposte e i premi. Se si punta, come è giusto che sia, per pagare meno premi, bisognerà inevitabilmente pagare di più attraverso le imposte. EFAS va proprio in questa direzione. Ma non lo si potrà fare solo agendo sull'offerta con imposizioni calate dall'alto e molto spesso suggerite dagli assicuratori malattia attraverso strumenti già visti (“immer wieder”) e bocciati dal popolo nel passato!

Considerata l'incapacità, ormai, della politica federale di portare soluzioni nuove, da tempo sto ragionando sulla necessità di favorire un'alleanza di tutti i professionisti sanitari con lo scopo di suggerire alla politica federale, ma anche a quella cantonale, soluzioni praticabili volte a riconfigurare un'offerta, per certi versi ridondante e non sempre molto efficace, che costi meno, ma possa garantire (ancora) una buona qualità a costi più sopportabili, con il cittadino-paziente sempre al centro delle nostre attenzioni.

Sarà mia premura tenervi aggiornati e, confidando nella vostra preziosa collaborazione, vi porgo un cordiale saluto.

Dr. med. Franco Denti  
Presidente OMCT